

Alveo ordinario della  
bassa valle del Flumendosa.

La vegetazione idrofila erbacea e arborea si  
estende in prossimità del corso d'acqua lasciando  
limitati spazi a radura.

Insedimento urbano  
di Villaputzu.

Complesso orografico  
di Monte Omu.

Specie arboree disposte in  
filari (cipressi e eucalypti)  
disegnano campi chiusi coltivati  
con viti, agrumi e fruttiferi.

Le formazioni di macchia chiusa crescono sui  
rilievi e i territori non interessati da attività  
agricole e zootecniche.

Asse di collegamento viario  
della SS 125.

## IL BASSO CORSO DEL FLUMENDOSA, IL CENTRO DI VILLAPUTZU E IL SISTEMA DELLE COLTURE ARBOREE SPECIALIZZATE NELLA PIANA ALLUVIONALE

La struttura dell'Ambito è definita dalla vasta piana alluvionale-costiera del Flumendosa e dal sistema insediativo dei centri urbani e degli spazi agricoli di Muravera, San Vito e Villaputzu, dalle zone umide di retrospiaggia e retrodunari, che definiscono l'interfaccia tra la piana e l'adiacente sistema di spiaggia di San Giovanni, e, infine, dalla cintura orografica scistoso-metamorfica che individua, verso l'entroterra, la rete di drenaggio che confluisce direttamente nella piana.

Le foci del Flumendosa rappresentano il terminale del vasto sistema idrografico dello stesso fiume, che unisce le popolazioni del Sarrabus, del Gerrei, del Sarcidano, del Gennargentu e dell'Ogliastra. L'origine delle zone umide di San Giovanni e delle foci del Flumendosa è riferibile alla divagazione lungo l'arco costiero del tracciato del fiume, in

risposta alle alterne condizioni di predominanza delle dinamiche fluviali e marino-litorali. Il sistema di spiaggia è caratterizzato da processi di arretramento della linea di riva a causa del diminuito apporto solido da parte del Flumendosa, per la presenza a monte di diversi invasi artificiali. A nord il sistema roccioso di Costa su Franzesu separa nettamente, in termini sia fisici che di dinamiche evolutive, la piana costiera del rio Quirra da quella delle foci del Flumendosa.

Il coronimo Sarrabus, proprio di una curatoria del Giudicato di Cagliari, trae il proprio nome dalla città di Sarcapòs, localizzata, presso la foce del Flumendosa, su un colle detto di Santa Maria, sulla riva sinistra del fiume. L'insediamento è stato identificato con il centro viario di Sarcapòs, segnato nell'Itinerarium Antonini tra

Porticenses e Ferrara, lungo la via a Portu Tibulas Caralis. Nel Medioevo compaiono i centri di Villaputzu e di Muravera, mentre San Vito è attestata a partire dal 1485.

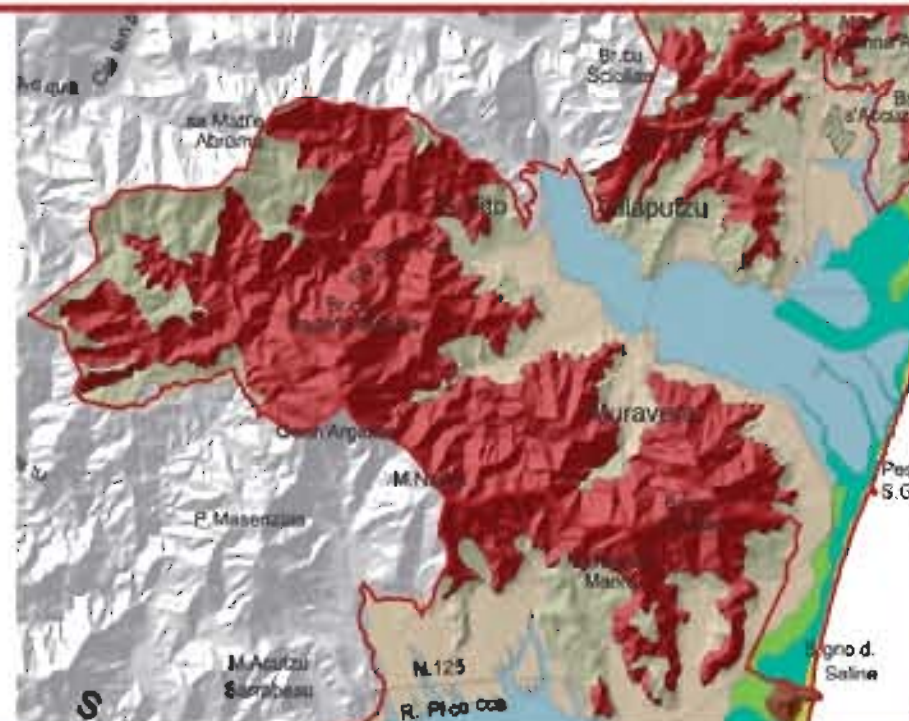
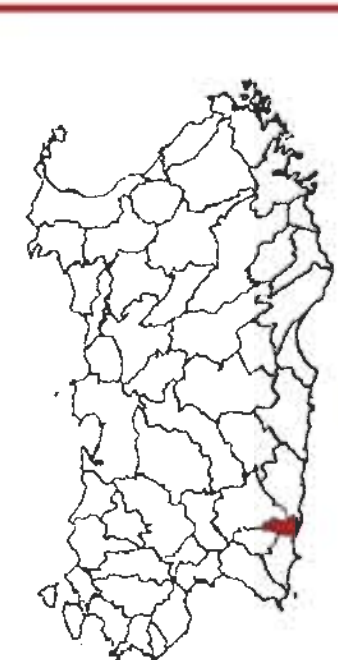
La struttura dell'insediamento è definita dalla piana alluvionale costiera, della quale occupa l'intero spazio utile delimitato dai rilievi delle strutture paleozoiche dell'unità tettonica del Sarrabus. Il sistema urbano di Muravera, San Vito e Villaputzu si è conformato all'andamento e al divagare del corso del fiume, occupando lo spazio delle alluvioni antiche e delle falde pedemontane, appena più alto e sicuro delle alluvioni recenti. Infatti, l'abbondante presenza d'acqua e la fertilità dei suoli alluvionali hanno costituito il fattore di localizzazione storico dell'insediamento, nonostante i rischi connessi alle periodiche esondazioni e alluvioni del Flumendosa e dei suoi

affluenti.

L'organizzazione dello spazio e gli usi del suolo risultano profondamente connotati dal modellarsi dell'insediamento sui caratteri ambientali, tipici di una situazione di transizione tra ambiente fluviale e ambiente costiero, da un lato, e tra sistema idrografico pedemontano e pianura alluvionale dall'altro. Ne risulta un paesaggio che riflette la diversificazione delle attività afferenti ai diversi ambiti: colture di agrumi e coltivazioni risicole, connesse all'ambiente fluviale d'acqua dolce, attività di itticultura e pesca, connesse agli ambienti salmastri delle foci.

Tale equilibrio è stato sostenuto storicamente dagli apporti di acqua dolce del Flumendosa, che costituiscono la principale fonte di ricarica degli acquiferi della piana, oggi interessati da processi di

intrusione salina che pregiudicano l'uso irriguo e compromettono la qualità dei suoli.



6. Villaggio minerario di Monte Narba, insediato nel periodo compreso fra la fine dell'Ottocento ed i primi del Novecento; gli edifici della villa Madama, della laveria ed il pozzo maestro furono colpiti nel 1980 e nel 1999 da devastanti alluvioni.

5. Testimonianza storica della torre dei Dieci Cavalli lungo il sistema costiero sabbioso alla foce del Flumendosa, nel territorio di Muravera. Gli eventi e le ricorrenze che si organizzano attorno a tale elemento storico attestano il suo ruolo di riferimento nel territorio.

4. Centro abitato di Villaputzu, localizzato fra le alluvioni recenti del Flumendosa e i margini del sistema montuoso di monte Omu e Santa Maria. Chiara la sequenza dei sistemi paesaggistici: saltus, centro abitato, arboreti, maggese, vegetazione di ripa e fiume.

1. Paesaggio delle colture arboree specializzate di Muravera ai margini dell'alveo di piena del basso corso del Flumendosa, infrastrutturato da opere di regimazione idraulica.



2. Sistema umido costiero della foce del Flumendosa, lungo la piana costiera alluvionale, di rilevante interesse per lo svernamento, la sosta e la nidificazione degli uccelli acquatici.



3. Frangivento di eucalypti e cipressi disegnano una trama agricola impostata sulle colture specializzate di agrumi e fruttiferi, favorite dalla presenza della risorsa acquifera della piana alluvionale recente del basso corso del Flumendosa.

AMBIENTE

AMBIENTE

RURALE

ASSETTO FISICO

STORIA

STORIA

INSEDIAMENTO